



**Sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale di importo
fino a 200.000 euro - Anno 2020.**

Bando 2020

(L.R. n. 27/2003, art. 50).

Schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione del Veneto ed il
beneficiario dei contributi regionali per la realizzazione di opere di
interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo
fino a 200.000,00 euro - Anno 2020



83ac3a11



SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE DEL VENETO ED IL BENEFICIARIO DEI CONTRIBUTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERESSE LOCALE DI COMPETENZA DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI IMPORTO FINO A 200.000,00 EURO – ANNO 2020

Oggetto: Intervento finanziario della Regione per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro – Anno 2020. (L.R. n. 27/03, art. 50)

D.G.R.V. n. ____ in data ____ 2020.

Beneficiario:

Lavori di

Importo ammissibile (Per i soli lavori al lordo di IVA ed oneri per la sicurezza) € _____.

Importo contributo € _____.

Art. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione regola i rapporti intercorrenti fra la Regione Veneto, Giunta Regionale, rappresentata dalla Unità Organizzativa Lavori Pubblici e il (BENEFICIARIO) con riguardo all'assegnazione al suddetto beneficiario del contributo regionale in oggetto evidenziato, disposta con **D.G.R.V. n. ____ in data ____** :____, per i lavori di _____.

Art. 2 - Costo dell'intervento

Il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento è desumibile dai documenti contabili forniti, da cui risulta una spesa presunta di € _____,00. per i soli lavori al lordo di IVA ed oneri per la sicurezza

Art. 3 - Copertura finanziaria e spese ammissibili a contributo regionale

L'intervento è assistito da un contributo regionale in conto capitale complessivo pari a € _____, e s'intende riferito alle voci di spesa di cui all'art. 2 che si ritengono ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 51 della L.R. del 7.11.2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche". Alle relative liquidazioni si darà corso compatibilmente con la disponibilità di cassa.

Art. 4 - Impegni del beneficiario

Il beneficiario s' impegna:

- ad acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- a provvedere alla formale consegna dei lavori entro un anno dalla data di pubblicazione sul BUR del provvedimento di approvazione del programma di riparto, trasmettendo all'Unità Organizzativa Lavori Pubblici il relativo verbale corredato del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, esclusivamente mediante pec all'indirizzo lppedilzialogistica@pec.regione.veneto.it;
- ad appaltare i relativi lavori nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- ad apporre nel cantiere un cartello avente i contenuti di cui all' **Allegato C1** al presente atto;
- a realizzare integralmente le opere in conformità al progetto in relazione al quale è stata presentata l'istanza di finanziamento;
- a dirigere e contabilizzare i lavori nel rispetto delle normative vigenti;
- a monitorare l'andamento dei lavori e ad assolvere agli adempimenti relativi all'appalto previsti dalla vigente normativa;



83ac3a11



- a far fronte, con oneri a proprio carico, alla differenza intercorrente fra l'importo complessivo di cui all'art. 2 e l'entità del contributo regionale concesso;
- a trasmettere alla Regione, entro il termine perentorio del 30/06/2022, la rendicontazione finale dell'intervento, esclusivamente mediante pec all'indirizzo lppedilizialogistica@pec.regione.veneto.it; **il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dal diritto al contributo**;
- a compilare, su supporto magnetico, a lavori eseguiti, la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato con i contenuti di cui all'**Allegato C2** al presente atto, inviandola alla Regione per finalità di pubblicizzazione dell'intervento regionale;
- a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile oggetto del finanziamento regionale per almeno 5 anni decorrenti dalla data del provvedimento di impegno di spesa.

Art. 5 - Codice Unico di Progetto

Il beneficiario provvede a generare il Codice Unico di Progetto (CUP) stabilito con Legge 16.1.2003, n. 3 e Deliberazione CIPE n. 143 in data 27.12.02, accreditandosi nel sito Internet appositamente attivato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.cipecomitato.it/cup.asp).

E' obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento. In assenza di codici CUP non saranno possibili erogazioni.

Art. 6 - Richieste di erogazione in acconto del contributo regionale

Il beneficiario chiede alla Giunta Regionale, Unità Organizzativa Lavori Pubblici, erogazioni in acconto, corrispondenti a spese maturate in relazione alle voci indicate all'art. 2, nei limiti di cui al successivo art. 7, documentandole con la relativa documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici.

La suddetta struttura regionale, verifica mediante controlli a campione la congruenza delle opere realizzate.

Art. 7 - Erogazioni in acconto del contributo

La Giunta Regionale, Unità Organizzativa Lavori Pubblici, anche sulla base degli accertamenti effettuati a campione, secondo le modalità dell'art. 54, comma 2 della L.R. 27/03, eroga al beneficiario, compatibilmente con la disponibilità di cassa, le somme richieste dallo stesso in acconto, ai termini dell'art. 6, **applicando l'aliquota di contributo massima dell'80% stabilita dal Bando ovvero quella inferiore calcolata al netto del cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza**. Non sono ammesse erogazioni in acconto per importi superiori al 90% del contributo complessivamente spettante.

Art. 8 - Saldo del contributo

Acquisiti gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione ed il relativo provvedimento di approvazione e di determinazione della spesa effettivamente sostenuta da parte del beneficiario, viene accertato in via definitiva, con atto dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici, su richiesta dello stesso beneficiario, il contributo spettante ed erogato il relativo saldo.

Il contributo regionale viene riconosciuto in via definitiva nella misura massima del 80% della spesa ammissibile effettivamente sostenuta, ovvero di quella inferiore calcolata al netto del cofinanziamento sulla Spesa Ammissibile Totale al quale l'Ente si è impegnato in sede di istanza, comunque entro il limite massimo del contributo assentito.

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del soggetto realizzatore.

Non è accordata la liquidazione del saldo del contributo spettante al beneficiario fino a che questo non abbia provveduto a trasmettere alla Regione, coerentemente con gli impegni assunti all'articolo 4, prova fotografica dell'apposizione in cantiere del cartello di cui all'allegato "C1" al presente atto, nonché la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato elaborata su supporto magnetico, utilizzando lo schema che costituisce l'allegato "C2".

Il materiale di cui all'allegato "C2" verrà utilizzato dalla Regione per finalità inerenti la pubblicizzazione dell'intervento finanziario della Regione per le finalità di cui all'oggetto della presente convenzione.



83ac3a11



Art. 9 - Monitoraggi e verifiche sull'intervento

La Giunta Regionale, avvalendosi dei propri Uffici, vigila affinché gli interventi siano eseguiti a regola d'arte e nel rispetto del progetto approvato, degli impegni contrattuali, dei tempi previsti e delle normative vigenti.

La Giunta Regionale, Unità Organizzativa Lavori Pubblici, si riserva di attuare nel corso dei lavori verifiche a campione in merito alle modalità di attuazione dell'intervento, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento regionale.

Le verifiche hanno luogo secondo le modalità stabilite con delibera di Giunta Regionale n. 1029 del 18/03/2005.

Art. 10 - Responsabilità

Il soggetto realizzatore è unico responsabile della concreta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in ordine a quanto sopra specificato.

Art. 11 - Esecuzione dei lavori

I lavori sono eseguiti col sistema a misura oppure a corpo oppure a corpo e a misura, in conformità alle vigenti normative; la liquidazione degli acconti in corso d'opera e finale, all'impresa da parte del soggetto beneficiario, avviene sulla base delle quantità effettive dei lavori eseguiti e delle forniture effettuate, valutate con i prezzi unitari fissati nel progetto, al netto del ribasso ottenuto in sede di affidamento delle opere e delle forniture.

A tal fine, la contabilità dei lavori è dovuta con le modalità previste per l'esecuzione dei lavori pubblici.

L'**utilizzo delle economie realizzate** in fase di appalto, ovvero in corso d'opera, potrà essere autorizzato dalla Unità Organizzativa Lavori Pubblici, nei casi previsti dalla vigente normativa, previa relativa istanza in tal senso da parte del beneficiario, opportunamente documentata.

Detta documentazione dovrà essere corredata da apposita dichiarazione del R.U.P. circa la sussistenza dei necessari presupposti di Legge.

Dette autorizzazioni sono concesse sulla base della verifica di conformità dei nuovi e/o diversi lavori alle leggi regionali in oggetto, nonché ai provvedimenti amministrativi regionali ad essa conseguenti.

Art. 12 - Normative di riferimento

Il soggetto realizzatore si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti in materia di appalto, nonché ad applicare le direttive impartite dalla Giunta Regionale per il tramite della Unità Organizzativa Lavori Pubblici.

Art. 13 - Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore della U.O. Lavori Pubblici - Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica - Palazzo Linetti – Cannaregio 99 – Venezia - PEC: lpipedilizialogistica@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 – 30121 Venezia – mail: anticorruzionetrasparenza@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la predisposizione della graduatoria prevista dal presente bando, e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento 2016/679/UE) è la LR n. 27/2003, art. 50.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.



83ac3a11



Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. E) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia. Spettano all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Spetta all'interessato il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'inserimento in graduatoria. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità dell'istanza.

Art. 14 - Controversie

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e soggetto realizzatore, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, sono deferite al Giudice Ordinario.

A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra il soggetto realizzatore e le Imprese appaltatrici sono a carico del soggetto stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.

VENEZIA,

Il Beneficiario

Per la Giunta Regionale

Documento firmato digitalmente



83ac3a11



ALLEGATO C1
alla convenzione regolante i rapporti tra
la Regione Veneto e il beneficiario

Oggetto: Intervento finanziario della Regione per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro – Anno 2020. (L.R. n. 27/03, art. 50)

D.G.R.V. n. ____ in data ____ 2020.

Beneficiario:

Lavori di

Importo ammissibile (Per i soli lavori al lordo di IVA ed oneri per la sicurezza) € _____, ____.

Importo contribuito €. _____, ____.



(Da inserire nel cartello di cantiere di cui sopra)

Opera realizzata con il contributo regionale ai sensi della L.R. n. 27/03, art. 50,
D.G.R.V. n. ____ in data _____

MISURE E PROPORZIONI Il cartello di cantiere dovrà rispettare le misure e proporzioni indicate nella figura.

COLORI

Il verde delle fasce dovrà rispettare i codici cromatici definiti per l'Immagine coordinata della Regione Veneto per l'Area territorio ed ambiente.

- RGB: Red 0 – Green 102 – Blue 0

- Quadricromia: Cyan 81 – Magenta 21 – Yellow 100 – Black 28

Il Logotipo della Regione Veneto, posizionato al centro della fascia superiore, dovrà essere di colore Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati.

Per la riproduzione monocromatica (avendo a disposizione solo il colore nero): delimitare con un filetto nero l'area delle fasce (a sfondo bianco o grigio chiaro) ed inserire nella fascia superiore il Logotipo regionale, in colore nero su sottofondo bianco.

Il Logotipo della Regione Veneto, in alta risoluzione, può essere richiesto alla Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTRAR tel. 041 2792746 relazionintercomunicazioneisistar@regione.veneto.it.



ALLEGATO C2

alla convenzione regolante i rapporti tra la Regione Veneto e il beneficiario

Oggetto: Intervento finanziario della Regione per la realizzazione di opere di interesse locale di competenza delle Amministrazioni comunali di importo fino a 200.000,00 euro – Anno 2020. (L.R. n. 27/03, art. 50)

D.G.R.V. n. ____ in data ____ 2020.

Beneficiario:

Lavori di

Importo ammissibile (Per i soli lavori al lordo di IVA ed oneri per la sicurezza) € _____,

Importo contribuito €. _____,

L.R. n. _____, art. ____
" Contributo all'Ente _____

Documentazione Informativa relativa all'intervento eseguito (n.1)

Ente _____ Prov. _____
Oggetto dell'intervento _____
Ubicazione: Comune _____ via _____ n. _____
Foglio _____ Mapp. _____

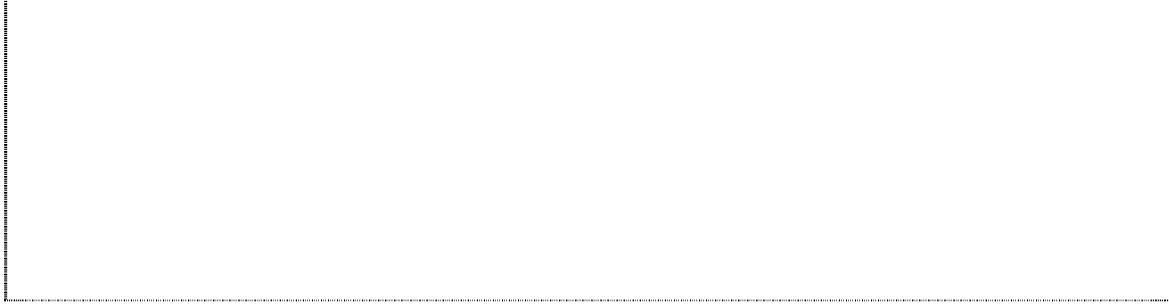
Importo dei lavori € _____
Contributo regionale concesso € _____

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO REALIZZATO E LE FINALITÀ CONSEQUENTI ⁽²⁾⁽³⁾

GRAFICI DI PROGETTO PIÙ SIGNIFICATIVI ⁽³⁾⁽⁴⁾

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO ⁽³⁾⁽⁵⁾





Note:

- (1) **L'elaborato deve essere trasmesso all'U.O. Lavori Pubblici, all'atto della rendicontazione finale della spesa ammissibile effettivamente sostenuta per la realizzazione dell'intervento, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: LLppedilizialogistica@pec.regione.veneto.it**
- (2) Relazione sommaria dei lavori eseguiti, con particolare riferimento ai miglioramenti apportati al servizio reso. Vanno fornite indicazioni specifiche sull'utenza ed il relativo bacino.
- (3) Il quadro va ampliato secondo necessità.
- (4) Vanno inseriti in questo quadro piante e progetti dell'intervento rappresentato in scala adeguata.
- (5) Vanno inserite in questo quadro almeno 6 foto a colori dell'intervento realizzato. Il livello di definizione sarà adeguato al formato.



83ac3a11

